press LINE
30/12/2008
GAZZETTA DI REGGIO

IL CASO

Via Manodori, discarica a cielo aperto

Ritardi di Enia e maleducazione, i rifiuti invadono la strada

Così si presentavano ieri i cassonetti in via Manodori

Il parcheggio in fondo a via Pietro Manodori, la prima laterale destra di viale Regina Margherita, ieri sembrava un angolo di Napoli prima della drastica cura compiuta l'estate scorsa: cassonetti stracolmi, sacchetti sparsi intorno, cataste di carta e cartone mescolate sulla strada a rifiuti di vario genere nel più totale e disgustante disordine. La zona è quella di Santa Croce, scelta dal Comune per il primo esperimento di raccolta differenziata porta a porta. Le cose non funzionano ancora come dovrebbero. Solo in seguito alle proteste dei cittadini, che hanno segnalato l'immondo spettacolo alla Gazzetta di Reggio e direttamente ad Enia, l'azienda ha provveduto nel pomeriggio a raccogliere il «rusco» sparso per terra. Ha anche svuotato i cassonetti del rifiuto secco, ma non quelli della carta e della plastica, che continuavano ad essere completamente saturi. Si dovrà aspettare, a tale scopo, il giorno della settimana previsto dalla turnazione. I cassonetti in questione sono a disposizione di alcuni grossi condomini. Qui Enia ha dovuto soprassedere al sistema standard di raccolta differenziata, che assegna ad ogni condominio dei contenitori da esporre sulla strada soltanto nel giorno stabilito per lo svuotamento. Si è scelta, invece, l'area centrale del parcheggio per collocarvi una dozzina di cassonetti di notevole dimensione, a cui di fatto può accedere chiunque. E' possibile, quindi, che il sovraccarico dipenda dalla maleducazione di chi abita altrove. Per giunta, i contenitori in cui i rifiuti siano mescolati non sono svuotati subito, ma finiscono nella raccolta indifferenziata. In ogni caso Enia si scusa per l'accaduto e invita i cittadini a segnalare i disservizi al numero verde 800212607. *(l.s.)*